

IN PIÙ DI VENTISEIMILA TRA LE MERAVIGLIE D'ABRUZZO APERTE DAL FAI



26 Marzo 2019

L'AQUILA - La 27esima edizione delle Giornate Fai di Primavera, che si sono svolte in 19 località abruzzesi e che hanno visto 66 luoghi eccezionalmente aperti nello scorso weekend, hanno registrato il record di partecipazione con oltre 26.660 visitatori in due giorni, più che raddoppiando il numero della precedente edizione.

Le Giornate Fai di Primavera - si legge in una nota - si confermano dunque come il più importante evento dedicato ai beni culturali nella nostra regione, un successo reso possibile dal lavoro grazie al lavoro delle 6 delegazioni abruzzesi di L'Aquila, Pescara, Teramo, Chieti, Lanciano, Vasto e dai Gruppi Fai della Marsica che hanno coinvolto decine di volontari e di Apprendisti Ciceroni, che hanno accompagnato i partecipanti alla scoperta e alla riscoperta delle bellezze della nostra regione, illustrandone in modo spontaneo, divertente e coinvolgente l'identità, la storia e le tradizioni del nostro territorio.

A fine evento il presidente regionale Fai Abruzzo e Molise **Massimo Lucà Dazio** ha espresso grande felicità "per la risposta del pubblico verso la manifestazione che ha fatto registrare in Abruzzo cifre mai raggiunte fino ad oggi" e quindi ha ringraziato sentitamente "le Delegazioni, i volontari, i ragazzi Apprendisti Ciceroni del Fai per l'ottima riuscita dell'evento, le amministrazioni tutte e i privati cittadini che hanno offerto delle aperture speciali, spesso non accessibili al pubblico e quasi dimenticate augurandosi che questi beni possano essere sempre fruibili e possano godere di manutenzione attenta ed efficace". Il presidente si è augurato inoltre "di ricevere sempre più consenso da parte dei cittadini, senza i quali l'opera di sensibilizzazione e valorizzazione del territorio non sarebbe possibile".

Vero boom di presenze a Chieti, Guardiagrele e Ortona con oltre 7.200 persone, il bene più visitato la Chiesa e il Chiostro di Santa Chiara. La Delegazione Fai di L'Aquila ha accolto 6150 visitatori e i luoghi più visitati sono stati la piccola Chiesa di Santa Maria ad Cryptas a Fossa e a Sulmona l'eremo di Santo Spirito al Morrone, risultati anche i due beni più visitati della regione. La Delegazione Fai di Teramo ha ospitato a Pineto 4.100 visitatori con ben 900 presenze alla Torre del Cerrano, mentre la Delegazione Fai di Pescara ha ricevuto ad Alanno 3200 visitatori che hanno ammirato le chiese, le piazze e l'oratorio. In circa 3.000 sono stati

accolti dalla Delegazione Fai di Lanciano e il luogo storico più visitato sono state le Officine della Ferrovia Adriatica Sangritana. La Delegazione Fai di Vasto ha ospitato 2.500 persone che hanno apprezzato le bellezze di San Salvo e l'Area Archeologica delle Terme Romane a Vasto e oltre 600 visitatori hanno ammirato le vie e le chiese di Celano grazie al Gruppo Fai della Marsica.